



Via Madre Francesca Rubatto N. 3

Genova

, festa del P.S. Francesco

- 1954 -

Casa Generalizia  
Suore Terziarie Cappuccine

Mie carissime Figlie, M. Superiora e Suore,

Con tanto gradimento e con santo affetto ricevo e leggo le loro lettere che mi fanno vivere tanto sensibilmente vicina a ciascuna Suora. E, con uguale affetto e premura vorrei sollecitamente rispondere, ma non sempre mi riesce di farlo, per le occupazioni del mio non facile compito che, sono certa tutte comprenderanno.

Quindi nell'avvicinarsi della cara festa del P.S. Francesco, mi faccio premura di fare atto di presenza in ogni Casa, inviando loro i miei auguri santi, uniti a quelli delle RR. Madri Assistenti e di tutte le Comunità d'Italia.

Lo spirito serafico del P.S. Francesco ci unisca indissolubilmente nell'osservanza della S. Regola e Costituzioni, spronandoci a quella vita di religiosa perfezione cui ci siamo votate con tanto entusiasmo nei nostri anni giovanili. Oh! non sia mai, che crescendo in età non si cresca in virtù, ma memori dell'impegno assunto ai piedi dell'Altare, teniamo fede alle promesse fatte nella nostra S. Professione.

Siamo gelosissime del nostro Voto di Povertà, gemma preziosa dell'Ordine serafico, e conserviamolo a qualunque costo. Siamo attente alle larghezze che purtroppo a causa della nostra debolezza, troppo spesso ci concediamo a danno della Povertà. Esse ostacolano grandemente la via della religiosa perfezione e, Dio non voglia, che ci portino fuori strada. Essere Cappuccine di nome e non di fatto, non ci fa onore!

Amiamo pure tanto la santa Ubbidienza, virtù base della vita religiosa, senza della quale tutto scolla, perchè la vita di una religiosa non può essere che vita di ubbidienza. Ubbidienza umile, pronta, generosa, Ubbidienza Santa! tanto amata dal Serafico Padre, che ci assicura in tutto e sempre di fare la Volontà di Dio e darGli gusto. Che stoltezza non è mai, quella di certe religiose che



vogliono fare a loro modo! Il bene che Esse credono di fare è tutto vano, nullo e senza merito dinnanzi a Dio.....

Oh! siamo Cappuccine ubbidienti, povere, umili e piene di carità verso Dio ed il prossimo, avremo dal P.S. Francesco le più ampie benedizioni, e saremo sante. Dal suo seggio luminoso di gloria Egli guardi con occhio di paterna compiacenza noi sue Figlie, ci benedica, ci protegga, ci guidi nel sentiero della religiosa perfezione, onde possiamo raggiungerLo lassù nel Paradiso.

Anche la nostra Ven. Madre Fondatrice, che consideriamo trasfigurata nella gloria, mentre attendiamo che la S. Chiesa pronuncii la sua infallibile parola, innalzandola all'onore degli Altari, vegli sopra di noi e ci benedica!

Con questi auguri e voti sinceri del mio cuore di Madre, auguro lieta e sana festa a tutte. Preghino per me e per noi che, con affetto santo ne sono ricambiate.

Saluti religiosi da me e dalle RR. Madri. Gesù ci benedica.

In Corde Jesu aff.ma Madre,

*Suor M<sup>o</sup> Pia di Luigi*